



Ministero della Salute

Procedura di gestione casi di infezione da SARS-CoV-2 (già 2019nCOV) a bordo di navi

Alla luce del notevole aumento dei casi in Europa, e in Italia in particolare, si prende in considerazione l'evenienza di trovare un passeggero o un membro dell'equipaggio affetto da COVID-19 su una nave, che sia oggetto di appropriate azioni di prevenzione e di preparazione da parte degli USMAF e si mettono in evidenza le procedure di gestione attuate ai fini della profilassi di infezioni da CORONAVIRUS o di altre malattie infettive.

Descrizione della procedura

All'atto della richiesta della libera pratica, il Comandante della nave deve segnalare se vi siano a bordo passeggeri o membri dell'equipaggio sintomatici per malattia infettiva ovvero circostanze per le quali debba essere attivata un'inchiesta epidemiologica per individuare eventuali contatti.

La nave rimarrà in rada o andrà all'ormeggio in banchina esponendo la bandiera corrispondente alla lettera "Q" del Codice Internazionale dei Segnali e nessuno potrà salire o sbarcare dalla stessa fino al momento in cui il Medico USMAF stabilirà le eventuali misure da adottare per la situazione e rilascerà o meno la Libera Pratica Sanitaria (L.P.S.)

Il Medico USMAF procede ad un controllo a bordo e, in presenza di un caso classificabile come sospetto o nell'eventualità in cui un caso sospetto sia stato già sbarcato, dispone il blocco della nave.

In caso di singolo paziente sospetto, nelle more dello sbarco, il medico USMAF procede ad una indagine epidemiologica sul paziente per individuare la data di inizio dei sintomi e a definire per quanto possibile una lista di "contatti stretti" (come definiti nella ultima revisione -n. 6360 del 27-2-2020 - della circolare del Ministero della salute: ad es. familiari, membri dell'equipaggio e passeggeri che hanno partecipato ad attività comuni con il soggetto, personale sanitario che lo ha visitato).

Inoltre occorre verificare la presenza di altri casi sospetti per infezione da SARS-CoV-2, anche se apparentemente non rientranti tra i contatti stretti.

Nel caso in cui il paziente sia stato già sbarcato, il Medico USMAF contatta l'ospedale di destinazione per avere conferma dei risultati del Test SARS-CoV2 e procede ad un'indagine epidemiologica informandosi attraverso tutti i canali disponibili, per identificare i contatti stretti ed anche in questo caso gli ulteriori eventuali casi sospetti.

In ogni caso, premesso che in ogni porto devono essere presenti delle strutture adeguate a consentire l'isolamento dei contatti stretti e dei casi sospetti, questi dovranno essere sbarcati e isolati in dette strutture.

In attesa del risultato del test, i membri dell'equipaggio e gli altri passeggeri rimarranno a bordo possibilmente in aree aperte e ogni attività che presupponga assembramenti di persone dovrà essere annullata o sospesa, se in corso.

Tale procedura è stata schematizzata in un apposito flow-chart.

